

Intesa Anci-Cpo toponomastica femminile

Accordo per equa rappresentanza donne in processi decisionali



© ANSA

Un protocollo d'intesa per la toponomastica femminile è stato siglato dal presidente dell'Ance Marche Maurizio Mangialardi e della Commissione pari opportunità della Regione Meri Marziali. L'impegno è sollecitare i Comuni a una più equa rappresentanza delle donne nei processi decisionali e a una politica di genere anche mediante l'intitolazione di piazze e strade. In base alle ricerche dell'associazione 'Toponomastica femminile', in Italia, per 100 strade dedicate a uomini ce ne sono solo 8 intitolate a donne. Stessa situazione nelle Marche: Ancona ne conta 306 al maschile e 13 al femminile; Ascoli Piceno 222 e 17; Fermo 293 e 15; Macerata 255 e 18; Pesaro 563 e 26. "La Commissione - ha osservato Marziali - ha promosso diverse iniziative, con la convinzione che cercando di sviluppare anche una toponomastica femminile si può lavorare a costruire un nuovo immaginario collettivo, più inclusivo e paritario". Per Mangialardi è "un atto importante dovuto e di civiltà, che va a colmare un gap storico".